

TRAME CONTEMPORANEE – La prima edizione del Festival di drammaturgia contemporanea della Compagnia Malalingua

VOLTI

Primo weekend: Presente Indicativo - Teatro Kismet di Bari

Giovedì 13 ottobre

Ore 19.30 - Inaugurazione Festival Trame Contemporanee. Presentazione e degustazione.

Ore 21 – SPETTACOLO - *Il Colloquio – The Assessment*

Scritto e diretto da Marco Grossi con Giuseppe Scoditti, Fabrizio Lombardo, Alessandra Mortelliti, William Volpicella, Valentina Gadaleta, Marco Grossi, Alessandro Anglani e con Augusto Masiello. Assistente alla regia Monica De Giuseppe, scene Riccardo Mastrapasqua, luci Claudio De Robertis, grafica Davide Petruzzella.

Una produzione Malalingua e Teatri di Bari, vincitore del bando SIAE Nuove Opere “PER CHI CREA” 2019. Sostenuto da Ministero della Cultura e Programma Straordinario per lo Spettacolo dal Vivo della Regione Puglia.

Al centro della commedia, il racconto ironico e paradossale di un fenomeno estremamente diffuso e attuale, che interseca dinamiche e conseguenze sociali del mondo del lavoro: l'aumento della competitività come elemento propulsore di alterazioni emotive e comportamentali.

Venerdì 14 ottobre

Ore 21 – SPETTACOLO - *Il Colloquio – The Assessment. Replica.*

Ore 22.30 DOPOFESTIVAL - *Bazar*

Il Dopo Festival a cura di Anomalia e dei coordinamenti Universitari di Bari

Sabato 15 ottobre

Ore 19 - TALK SHOW - ***Onda Anomala***

Talk Show online, in onda su Twitch.it ogni settimana a cura di Anomalia in occasione del festival sarà in diretta dal foyer del Teatro Kismet.

Ore 21 – SPETTACOLO - *Il Colloquio – The Assessment. Replica*

Secondo weekend: I volti degli artisti e i volti delle donne (Bruni-Antonino) Cittadella degli Artisti di Molfetta

Venerdì 28 ottobre

Ore 18 - TALK SHOW - ***Onda Anomala***

Talk Show online, in onda su Twitch.tv ogni settimana a cura di Anomalia, in occasione del festival sarà in diretta dal foyer della Cittadella degli Artisti

Ore 19 – SPETTACOLO - *Rosa dalla paura all’America*

Scritto, diretto e interpretato da Nora Picetti, tratto dall'autobiografia orale di Rosa Cassettari trascritta da Marie Hall Ets, ricerche storiche Ernesto Milani, musica popolare del Nord Italia Barabàn

ricerca di canti di filanda e di migrazione Guglielmo Gaviani, collaborazione alla regia Carlo Boso, audio e luci Emanuela Belmonte Roberto Bovati, costumi Adua Berselli, produzione e distribuzione Ryto APS.

La vera storia di Rosa, una storia femminile di migrazione e coraggio, che dal 1800 giunge fino a noi grazie alla cura di operatori, psicologi, studiosi e infine al desiderio di Nora Picetti che ha deciso di portarla in scena La vita di Rosa da Cuggiono, un paesino di contadini e filande vicino Milano, passando per le miniere del Missouri fino alla multietnica Chicago d’inizio Novecento.

Ore 21 – SPETTACOLO - *Schiaparelli Life*.

Con Nunzia Antonino e Marco Grossi, regia Carlo Bruni, testo di Eleonora Mazzoni. Scena Maurizio Agostinetti, immagini in movimento Bea Mazzone. Luci Tea Primiterra, Giuseppe Pesce. Consulenza/costumi Luciano Lapadula, Vito Antonio Lerario, Maria Pascale. Organizzazione Nicoletta Scrivo, ufficio stampa Paola Maritan, amministrazione Franca Veltrò.

Con la collaborazione di Asti Teatro, sistemaGaribaldi e Linea d'Onda.

Si ringraziano Rosellina Goffredo, Massimo Marafante e Rossana Farinati per la gentile collaborazione.

Lo spettacolo si concentra sull'ultima parte della vita di Elsa Schiaparelli, grande stilista italiana e una delle più influenti figure nella moda del Novecento, a partire dalla sua autobiografia. Traendo spunto da un suo reale rapporto con due "governanti", la nostra azione mette in relazione Elsa con un "maggior-domo" impegnato nell'assistere-la e di volta in volta: nemico, complice, infermiere, servo, figlio... figlia.

Sabato 29 ottobre

Ore 19 – READING - *Solo il vento mi piegherà* di Maathai Wangari.

Lettura scenica di Nora Picetti, scene, costumi, audio e luci di Roberto Bovati, coproduzione Malalingua ETS – Ryto APS – Arti Sinespazio 3.0.

Ripercorrendo gli ultimi cinquant'anni della storia del Kenya, Wangari Maathai racconta in questa toccante autobiografia una vita di battaglie pubbliche e private: l'infanzia in un villaggio, gli studi negli Stati Uniti dell'era Kennedy, il rientro in Africa all'indomani dell'indipendenza, i numerosi riconoscimenti internazionali e la fondazione del Green Belt Movement, che arriverà a piantare oltre trenta milioni di alberi, salvando i «polmoni verdi» più importanti del Paese. Ma anche la discriminazione etnica e sessuale, la fine della carriera all'Università di Nairobi, il divorzio, gli anni bui del governo autoritario di Daniel arap Moi, le minacce di morte, il carcere, fino alle speranze riaccese dalle elezioni democratiche del 2002, quando entra in Parlamento. In pagine intrise di profumi e colori della terra africana, una testimonianza esemplare che invita a farsi guidare dallo spirito harambee – «tutti insieme» in lingua swahili – per piantare e far germogliare i semi di un mondo migliore.

Ore 21 - SPETTACOLO - *Insight Lucrezia* da una scrittura originale di Antonella Cilento.

Un concerto teatrale con Nunzia Antonino e l'ensemble Orfeo Futuro, viola da gamba Gioacchino De Padova, viola da gamba e voce Luciana Elizondo, viola da braccio Luca Alfonso Rizzello, tiorba Giuseppe Petrella. Live electronix, Giovanvincenzo Cresta. Serva Carlotta Pistillo.

Assistente di regia Antonella Ruggiero, costume di Lucrezia di Luigi Spezzacatene. Regia Carlo Bruni Linea d'onda – Associazione di bonifica culturale. Lo spettacolo è stato realizzato con il sostegno di Teatro Korejain e la collaborazione con Kuziba, compagnia teatrale | sistemaGaribaldi. Progetto teatrale di rete | Circolo dei Lettori di Bisceglie

La scena fantasmatica evoca la festa di nozze di Lucrezia Borgia con Alfonso D'Este a Ferrara. La preparazione, il rituale, i rapporti con gli invitati favoriscono una ricognizione della sua vita. L'ambiente è caratterizzato dalla presenza di un trono che suggerisce anche la funzione di confessionale, ma davanti una ribalta evoca evidentemente il Teatro, con orchestra di musicisti annessa per completare la rappresentazione del già avvenuto. La musica non "accompagna", interagisce e talvolta interferisce: si manifesta nella presenza in "buca" dei musicisti, eppure anch'essa abita Lucrezia, le sta dentro.

Ore 22.30 - DOPOFESTIVAL - *Bazar* . Il Dopo Festival a cura di Anomalia e dei coordinamenti Universitari di Bari

Domenica 30 ottobre

Ore 18 – SPETTACOLO - *Artemisia*

Regia e coreografie Carmen De Sandi. Testo Luca Lombardo. Interpreti Francesca Formisano, Giuseppe Brancaccio. Costumi Noemi Intino. Regia audio Giuseppe Pascucci. Light Designer Ignazio Claudio De Robertis.

Produzione Arti Sinespazio 3.0 in collaborazione con Associazione Malalingua

Carmen de Sandi, coreografa, porta in scena una pièce teatrale dedicata ad Artemisia Gentileschi: pittrice, artista di grande talento e notevole personalità, giovane donna violata, offesa, ingannata derisa e torturata. Imponente artista, forte esponente del Caravaggismo seicentesco, vissuta all'insegna della lotta di donna per emergere in un ambito tutto maschile: quello della pittura e dell'arte del '600, che con la sua splendida pittura conquista le corti più importanti del suo tempo.

Ore 19.30 - Aperitivo

Ore 20 – SPETTACOLO *Lenor*

Di Enza Piccolo, Nunzia Antonino e Carlo Bruni. Lo spettacolo dedicato a Eleonora de Fonseca Pimentel

con Nunzia Antonino, regia Carlo Bruni.

Lo spettacolo dedicato ad Eleonora de Fonseca Pimentel. Portoghese d'origine, napoletana d'adozione, fu poetessa, scrittrice e una delle prime donne giornaliste in Europa. Una figura decisiva per la storia

del nostro paese e in particolare del sud. Eleonora combatté sino al patibolo la volgarità e l'inganno, l'ignoranza e la barbarie. Raccontarla significa non solo rendere omaggio a una grande antenata, ma invitarla a guidarci ancora sul sentiero di questo tempo difficile.

Terzo weekend: I volti degli artisti da Dioniso ad Artemisia (Teatro libero di Palermo) Cittadella degli Artisti di Molfetta

Giovedì 10 novembre

Ore 10 - LEZIONE SPETTACOLO *Indagine sull'Oresteia*

Spettacolo condotto da Antonio Calenda. Produzione Gruppo della Creta.

Un percorso di approfondimento e ricerca condotto dal regista Antonio Calenda in veste di conductor, inteso come "guida". Antonio Calenda terrà tre lezioni-spettacolo sulla trilogia Eschilea: Agamennone, Coefore ed Eumenidi.

Per ogni testo il regista alternerà l'esegesi del testo e la sua analisi approfondita, con aneddoti e storie di palcoscenico tratte dalle messe in scena del capolavoro di Eschilo al teatro Greco di Siracusa da lui realizzate.

Ore 19- TALK SHOW - *Onda Anomala*

Talk Show online, in onda su Twitch.tv ogni settimana a cura di Anomali, in occasione del festival sarà in diretta dal foyer della Cittadella degli Artisti

Ore 21 - SPETTACOLO - *Onisio Furioso*

Di Laurent Gaudé, traduzione italiana di Simona Polvani, regia, scena e paesaggio sonoro Luca Mazzone. Con Giuseppe Pestillo, costumi ed elementi scenici a cura di Giulia Santoro. Luci di Fiorenza Dado e Gabriele Circo. Foto di Valentina Lo Piccolo.

Produzione Teatro Libero di Palermo

Lo spettacolo affronta il tema della modernità del mito e lo fa costruendo un personaggio che si muove a un ritmo sul crinale tra la poesia e l'epopea, tra la parola tragica e la quotidianità. È un compito difficile quello che Gaudé si è dato nella riscrittura di una figura mitologica così simbolica e carica di rimandi, Dioniso, divinità crudele e cruenta e allo stesso tempo così vitale. Segno di morte e di vita.

Venerdì 11 novembre

Ore 10 – LEZIONE SPETTACOLO - *Indagine sull'Oresteia*

Condotta da Antonio Calenda. Produzione Gruppo della Creta

Un percorso di approfondimento e ricerca condotto dal regista Antonio Calenda in veste di conductor, inteso come "guida". Antonio Calenda terrà tre lezioni-spettacolo sulla trilogia Eschilea: Agamennone, Coefore ed Eumenidi.

Per ogni testo il regista alternerà l'esegesi del testo e la sua analisi approfondita, con aneddoti e storie di palcoscenico tratte dalle messe in scena del capolavoro di Eschilo al teatro Greco di Siracusa da lui realizzate.

Ore 20 - SPETTACOLO - *Crying animal*

Project Directors: Jacqueline Bulnes & Niklas Emborg Gjersøe.

Una performance che unisce musica e danza, della coreografa ed interprete cubana-americana Jacqueline Bulnes con le musiche del compositore danese Niklas Emborg Gjersøe. Lo spettacolo affronta il tema della liberazione femminile attraverso il desiderio di una donna di trasformarsi e rielaborare la sua identità a partire dalla sua storia personale.

Ore 21 – SPETTACOLO - *Ludus meets Lady's Blues*

Di e con Carmen de Sandi e Giuseppe Pascucci, opere pittoriche di Tony Fasanella
produzione Arti Sinespazio 3.0.

Il progetto della danzatrice Carmen de Sandi e del musicista Giuseppe Pascucci si confronta con le immagini della mostra Lady's Blues di Tony Fasanella negli spazi di Teatro Babilonia. LUDUS è una performance estemporanea di danza e musica ispirata dal luogo e dalle donne ritratte nelle tele esposte.

Sabato 12 novembre

Ore 19 – STUDIO TEATRALE - *Alba su Parigi*

Regia di Davide Petruzzella. Produzione Compagnia Anomalia.

Studio teatrale tratto da "Diplomazia", testo del drammaturgo francese Cirył Gély, narra di un dialogo che ha cambiato il corso della storia: quello avvenuto la notte del 25 agosto 1944 tra il console svedese Raoul Nordlinge il generale tedesco Dietrich Von Choltitz, e che ha salvato la capitale francese dalla

Distruzione totale ordinata dal Führer.

Ore 21 – LEZIONE SPETTACOLO - *Indagine sull'Oresteia*

Condotta da Antonio Calenda. Produzione Gruppo della Creta.

Un percorso di approfondimento e ricerca condotto dal regista Antonio Calenda in veste di conductor, inteso come "guida". Antonio Calenda terrà tre lezioni-spettacolo sulla trilogia Eschilea: Agamennone, Coefore ed Eumenidi.

Per ogni testo il regista alternerà l'esegesi del testo e la sua analisi approfondita, con aneddoti e storie di palcoscenico tratte dalle messe in scena del capolavoro di Eschilo al teatro Greco di Siracusa da lui realizzate.

Ore 22.30 - DOPOFESTIVAL - *Bazar*

Il Dopo Festival a cura di Anomalia e dei coordinamenti Universitari di Bari

Domenica 13 novembre

Ore 21 – STUDIO TEATRALE - *Arte Mi Sia* | Prima Nazionale

Regia Davide Petruzzella. Scritto da Morgana e Davide Petruzzella.

Con Lara De Pasquale, Marcella Bellifemine e Rossana Ventura. Aiuto regia Martina Veneziano.

Musiche Giovanni "Rythmol" Lisena. Produzione Compagnia Anomalia

Lo studio è dedicato ad Artemisia Gentileschi, la più famosa tra le pittrici del '600. Il testo racconta il dramma dello stupro vissuto dall'artista e del processo durante il quale Agostino Tassi, il suo violentatore, fu condannato per il suo crimine nel Novembre del 1612. Il tema della violenza di genere viene sottolineato dalla storia della pittrice ed estrapolato secondo una visione non

prettamente storica, evidenziando alcune dinamiche, come la difficoltà nel denunciare o il disagio per il non essere creduta, tematiche fondamentali anche per il confronto con la società odierna.

**Quarto weekend: Ritratti di Persona
Cittadella degli Artisti di Molfetta e Centro storico di Molfetta**

Giovedì 24 novembre

Ore 19- INAUGURAZIONE MOSTRA - *Ritratti*

A cura della fotografa Cristina Ki Casini. Progetto a cura di Marianna de Pinto (Cittadella degli Artisti)

Il progetto, che vede la collaborazione dell'Antropologo Felice Di Lernia, della fotografa Cristina Ki Casini, dell'artista Cristina Gardumi e della coreografa Jacqueline Bulnes, produrrà una mostra fotografica legata all'autoritratto e la cui audioguida sarà la voce audio registrata delle autrici delle storie, le cui trame diverranno materia prima di una rielaborazione drammaturgica a cura di Marianna de Pinto.

Ore 20 - Presentazione *Concorso di Drammaturgia "Trame Contemporanee"*

A cura della Compagnia Malalingua, supervisione artistica di Davide Carnevali (Cittadella degli Artisti)

Venerdì 25 novembre

a partire dalle ore 19 - SPETTACOLO - *Ritratti*

Regia e drammaturgia di Marianna de Pinto. Coreografie Jacqueline Bulnes (Centro Storico)

Dodici storie, per altrettante performer, invaderanno il Centro storico di Molfetta, coinvolgendo ogni spettatore in un passo a due con l'attrice, intimo e suggestivo. Il sogno e il senso del nostro divenire è nella prossimità, nel dialogo e nell'incontro e questo progetto è un inno allo sguardo, agli occhi di donna di un territorio e ai suoi segreti.

Sabato 26 novembre

Ore 10 - FIERA DELL'INNOVAZIONE TEATRALE

Detective Club a cura di Malalingua ETS (Cittadella degli Artisti)

A partire dalle ore 19 - SPETTACOLO *Ritratti*

Regia e drammaturgia di Marianna de Pinto. Coreografie Jacqueline Bulnes (Centro Storico)

Dodici storie, per altrettante performer, invaderanno il Centro storico di Molfetta, coinvolgendo ogni spettatore in un passo a due con l'attrice, intimo e suggestivo. Il sogno e il senso del nostro divenire è nella prossimità, nel dialogo e nell'incontro e questo progetto è un inno allo sguardo, agli occhi di donna di un territorio e ai suoi segreti.

Ore 21 - CONCERTO - *Wormhole*

Med Free Orkestra feat Roy Paci (Cittadella degli Artisti)

Suoni e immagini scomposti e ricomposti, a tracciare la nuova linea temporale plasmata sull'evoluzione artistica dell'ensemble. Un live che propone l'anteprima del nuovo album in uscita nel 2022, alcuni brani storici della band, riarrangiati per l'occasione, fino ad arrivare a svelarne la nuova essenza musicale. Tempo e spazio saranno i due pilastri del live : Tempo inteso come ritmo incalzante e

dispari, che trasforma la percezione del luogo, fino a farlo diventare libero da ogni schema; Spazio inteso come estensione visibile della crescita musicale, proiettata in una dimensione che prende volume e forma nel prossimo lavoro discografico.

Domenica 27 novembre

a partire dalle ore 19 – SPETTACOLO - *Ritratti*

Regia e drammaturgia di Marianna de Pinto. Coreografie Jacqueline Bulnes (Centro Storico)

Dodici storie, per altrettante performer, invaderanno il Centro storico di Molfetta, coinvolgendo ogni spettatore in un passo a due con l'attrice, intimo e suggestivo. Il sogno e il senso del nostro divenire è nella prossimità, nel dialogo e nell'incontro e questo progetto è un inno allo sguardo, agli occhi di donna di un territorio e ai suoi segreti.

